

Non sarà certo la soluzione ai problemi dei 32.000 disoccupati della nostra città ma di certo un po' di ossigeno verrà dato ad 800 persone, grazie allo stanziamento di 50 milioni di euro per la realizzazione di cantieri di servizi. I disoccupati verranno impegnati in interventi riconducibili a compiti istituzionali dell'ente locale, quali la pulizia di giardini, manutenzioni stradali, assistenza ad anziani e raccolta differenziata, per un periodo di tre mesi. Interventi che potranno essere replicati nel corso dell'anno, attingendo ad altri disoccupati presenti in graduatoria. Vi potranno partecipare tutti i soggetti residenti da un minimo di sei mesi nel comu-

## Cronaca di Messina

Biagio Oriti

Si conclude oggi il convegno che coinvolge diverse Università. Tra i relatori Paola Binetti

### Il prezioso contributo delle donne su temi bioetici e nuove responsabilità

**Elisabetta Reale**

Riflessione, formazione, dialogo tra donne ma non soltanto, perché è necessario allargare gli orizzonti della discussione per comprendere "se, come, quanto", oggi, la presenza delle donne porti un contributo differente nei luoghi in cui "si pratica" la bioetica, si decide, come i comitati, si crea opinione, come le associazioni e i movimenti o ancora in cui si attuano scelte a livello politico e legislativo.

Ha cercato di dare risposte a questi quesiti il convegno "Donne, bioetica e cittadinanza. Percorsi di genere tra bios, ethos e polis", punto di arrivo di un cammino lungo e complesso, all'interno del Progetto Prin 2009, che ha coinvolto sul tema "Donne, bioetica e cittadinanza: nuovi diritti e nuove responsabilità" un'unità di ricerca composta da docenti delle università di Messina e Catania. Attraverso la vo-

ce delle donne che si muovono tra bios, ethos e infine polis, le due giornate di studi, cominciate ieri nell'aula magna del dipartimento di Civiltà antiche e moderne, che si concluderanno oggi, è stato possibile comprendere se e in che termini siano portatici di un'etica differente grazie agli autorevoli protagonisti della bioetica italiana e del mondo politico coinvolti.

I lavori sono stati introdotti dal coordinatore del collegio dei pro-rettori, Giovanni Cupaiuolo e presentati dalla Marianna Gensabella, ordinario di Bioetica, componente del Comitato nazionale per la bioetica e dell'istituto italiano di bioetica, sezione Sicilia, che si è soffermata sulla necessità del convegno di porsi come momento non solo di riflessione sulla teoria ma anche di incontro con la pratica, per comprendere meglio il ruolo delle donne e le caratteristiche di movimenti e asso-



Il prof. Girolamo Cotroneo e la professoressa Marianna Gensabella

ciazioni impegnate nella diffusione dei temi legati alla bioetica. In particolare, Luisa Battaglia, ordinario di bioetica all'Università di Genova, e Girolamo Cotroneo, emerito di Filosofia dell'Ateneo peloritano, si sono soffer-

mati sul ruolo dell'istituto italiano di Bioetica di cui sono rispettivamente presidente nazionale e della sezione Sicilia, mentre Paola Ricci Sindoni, ordinario di Filosofia morale

dell'Università di Messina, e Domenico Coviello, medico genetista, hanno illustrato l'agire dell'associazione Scienza e vita. La tavola rotonda del pomeriggio di ieri, invece, ha accolto le voci delle donne impegnate nell'associazionismo.

Particolarmente ricco anche il programma odierno: in apertura, Francesco D'Agostino ordinario di Filosofia del diritto a Roma tre, presidente onorario del Comitato nazionale per la bioetica, si soffermerà su "La differenza di genere come problema antropologico", poi le voci delle donne dei Comitati nazionale per la bioetica ed etici per la sperimentazione, mentre nel pomeriggio una tavola rotonda dedicata a donne, bioetica e politica, coordinata dalla prof. Gensabella, coinvolgerà Paola Binetti, ordinario di Neuropsichiatria infantile, deputato, già componente del Comitato nazionale per la bioetica; l'assessore regionale alla Sanità Lucia Borsellino, il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto Maria Teresa Collica e Giusi Furnari, associato di Storia della filosofia dell'Università di Messina, nonché coordinatore di Libertà e giustizia. ◀